

CONTINUA “CHIÈDISCENA!” CON DUE MATINÉE AL ROSSINI

Scritto da La Redazione
Domenica 05 Maggio 2019 17:24



Continuano i matinée al teatro Rossini inseriti nella terza edizione del Festival TeatroLab 2.0 Chiediscena!
Con due spettacoli in programma domani, lunedì 6 maggio
, realizzati da scuole superiori e compagnie professioniste.

Alle ore 9:00

I.I.S. “Galileo Ferraris” – Acireale (CT) - Siamo fatti della stessa materia dei sogni?

Categoria: prosa

“La ricerca continua



della conoscenza accomuna scienza e teatro e l'uomo ne è protagonista. Sulla natura dell'uomo e sulla sua analogia con l'universo si esprimeranno i ragazzi del laboratorio indagando dopo energia, spazio e tempo – tutti elementi base della vita- la materia. I due protagonisti, adolescenti, intraprendono un viaggio affiancati da paura, angoscia, momenti di rassegnazione in cui vorranno tornare indietro, ma anche momenti di coraggio, di forza e di amore. Lungo il viaggio, ascoltando il loro cuore, faranno scelte per capire che alla fine è stata la decisione stessa di partire la cosa veramente importante e che la metà arriverà perché hanno deciso di raggiungerla. I contrasti e le differenze, ingredienti della vita, a cui andranno incontro li relazionerà nell'esperienza del mondo e con il mondo”.

Alle ore 11:15

Istituto Tecnico Tecnologico “Enrico Fermi” – Frascati (RM) Don Chisciotte

Categoria: prosa con musiche eseguite dal vivo

“Don Chisciotte, come tutti gli arc



hetipi, continua a parlarci. Il punto, dunque, è come lo si racconta? Don Chisciotte serve non soltanto per parlare dei sogni e del nostro bisogno di sognatori falliti o addirittura dell’assenza di fantasia della nostra nuova gioventù di internauti. Questo spettacolo nasce dall’idea di donare ai ragazzi, ma anche a tutti gli spettatori, quello che viene chiamato l’effetto Cervantes, ovvero quella necessaria ironia che rende la follia poetica ma anche umana. Uno spettacolo classico ma moderno, d’epoca ma con qualche contaminazione scenica da scoprire che arricchisce e che avvicina i personaggi ad una moderna visione della follia e delle differenze fra gli uomini. I viaggi di Don Chisciotte e del suo scudiero Sancio permettono di incontrare un mondo ricco e variegato più di quanto lo stesso don Chisciotte possa immaginare, ma è anche tale da produrre una serie crescente di scacchi, come la sconfitta in duello da parte di un cavaliere più finto di lui o la lotta contro i mulini a vento. Don Chisciotte è diventato un personaggio tragico e, prima di dichiararsi risanato e pentito e dunque vinto, sul letto di morte, esclama, come un mistico: io sono nato per vivere morendo. La musica dal vivo accompagna lo spettacolo ricco di colore e colpi di scena”.

CONTINUA “CHIÈDISCENA!” CON DUE MATINÉE AL ROSSINI

Scritto da La Redazione

Domenica 05 Maggio 2019 17:24
